

**PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE SULLA GOVERNANCE
NAZIONALE DEI PROGRAMMI DELL'OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE
EUROPEA (CTE) 2014-2020**

PIANO DI ATTIVITA' PER L'ATTUAZIONE DELLA LINEA 5 "PROGETTUALITA' STRATEGICHE E
STUDI" DEL PAC CTE 2014-2020"

PROGETTO STRATEGICO "TERRITORI"

*PERCORSO PER L'IDENTIFICAZIONE DEI CLUSTER TEMATICI
AREA ADRIATICO-BALCANICA
(Versione del 07.03.2023)*

Premessa

Il presente documento riporta, in forma sintetica, la metodologia adottata per strutturare la raccolta di dati relativi all'Azione 1 del progetto Territori per area Adriatico-Ionica (raccolta e selezione dei progetti *most promising*), una elaborazione dei dati raccolti e linee di indirizzo per l'identificazione delle future linee progettuali. Per questa area geografica di riferimento, in accordo con la Regione Puglia e la RA FVG, i macro temi di interesse sono stati, in prima istanza, tre: Connessioni_Aerospazio e Sicurezza (monitoraggio e gestione dei rischi). Per poter circoscrivere l'area di indagine e di interesse, vista l'ampiezza degli argomenti, è stato necessario selezionare un buon numero di progetti e dati, senza la cui raccolta ed analisi, non sarebbe stato possibile restringere il campo di interesse e procedere ad una selezione ad imbuto delle tematiche, facendo così emergere fattori potenziali da valorizzare ed elementi da escludere per ridondanze e sovrapposizioni.

1. Scelta ambiti tematici d'interesse prevalente

La scelta degli ambiti tematici d'interesse prevalente per l'area Adriatico-Ionica è emersa valutando diversi aspetti:

- a. Input di interesse delle Regioni coinvolte ed interessate a partecipare alle attività del progetto Strategico Territori: Regione Puglia e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- b. Potenzialità presenti nei territori di riferimento: ZES (Zona Economica Speciale) e ZLS (Zona Logistica Semplificata); Distretti Tecnologici; Autorità di Sistema Portuale che ricadono in nodi CORE delle Reti TEN-T e che hanno mostrato negli anni un ruolo rilevante nell'area di riferimento;
- c. Pianificazione strategica:
 - i. per la Puglia: Sviluppo del Corridoio VIII nel contesto delle reti TEN-T; ZES; aree di investimento del PNRR; Progetti finanziati dai fondi PON;

- ii. per RA FVG: Progetto ADRIONCYCLE TOUR, quale progetto integrato per le ciclovie della Regione Adriatico-Ionica; finanziamenti CEF, PNRR, ZLS, ecc.;
- d. Risultati emersi dai progetti FARO;
- e. Potenzialità emerse dai progetti labellizzati della Macrostrategia Adriatico-Ionica (TSG2), Action Plan e dai lavori degli EUSAIR ACTION LABS;
- f. Presenza sul territorio di organismi di eccellenza sui quali investire e da mettere a sistema (Distretti Tecnologici e Autorità di Sistema Portuale).
- g. Dinamismo che emerge dalla geopolitica dell'area adriatico balcanica con le sue potenzialità e peculiarità (COVID-19; conflitto in Ucraina; nearshoring; friendshoring; catene logistiche corte e sviluppo dei magazzini di prossimità; la partita energetica dei Balcani);
- h. Studi scientifici e di settore (tra gli altri, Piano Strategico Regione Adriatico-Balcanica 2023);
- i. Politiche europee per l'aera (Green Deal; Agenda Strategica 2019-24; ecc.)

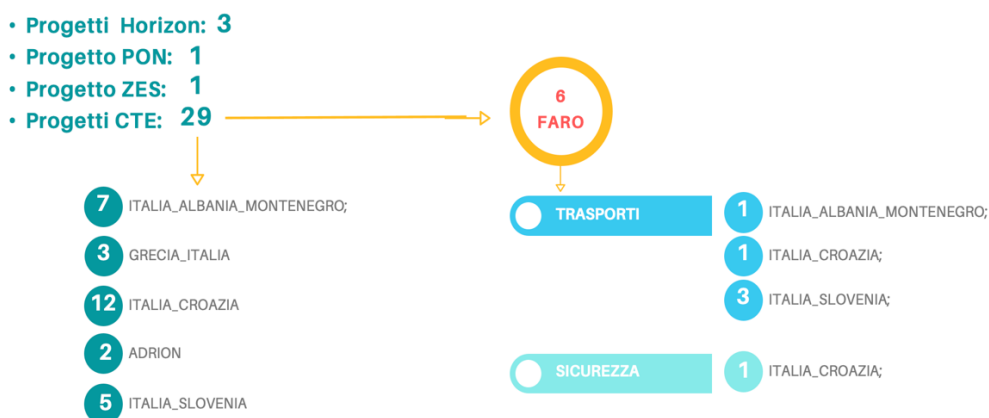
Dall'elaborazione di tutti questi elementi ciò che è emerso come potenziale di sviluppo per l'area è il macro cluster tematico: **CONNESSIONI-AEROSPAZIO-SICUREZZA (MONITORAGGIO E GESTIONE DEI RISCHI)**. Partendo da questo macro cluster tematico l'area di indagine è stata progressivamente ristretta al fine di focalizzare l'attenzione a temi ed aree più circoscritte.

2. Campione progetti (modalità di selezione e risultati)

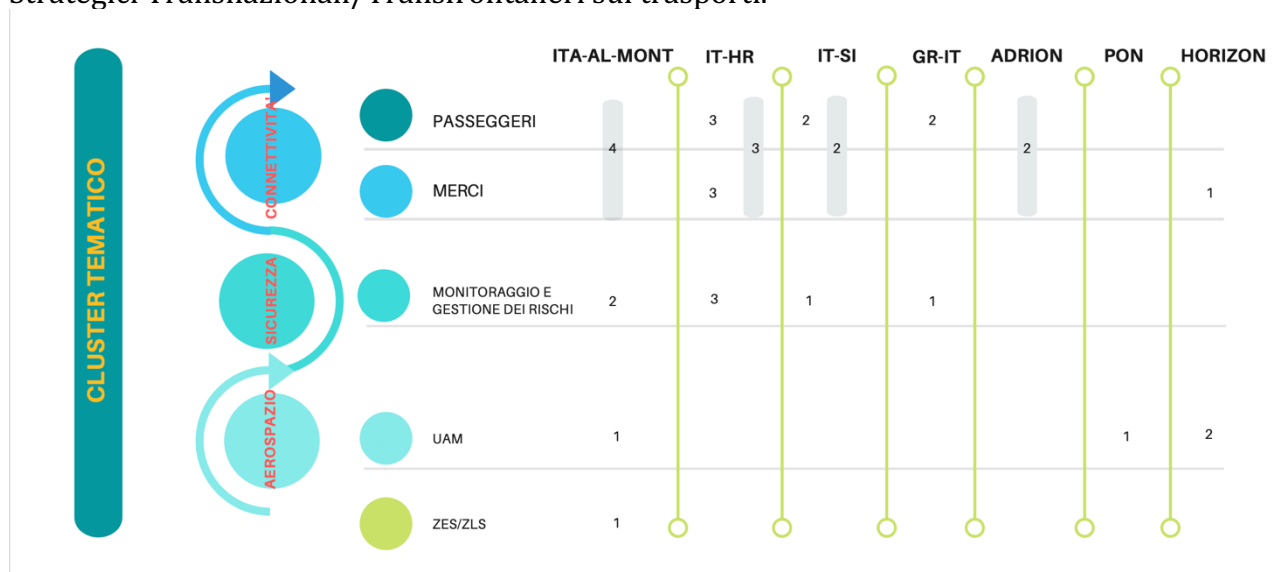
Una volta individuato il cluster tematico, la selezione dei progetti *most promising* è avvenuta sulla base dei seguenti criteri:

1. Segnalazione da parte delle regioni intervistate di progetti particolarmente significativi in termini di risultati raggiunti e partenariati collaborativi;
2. Partecipazione ai progetti CTE, Horizon 2020; PON, ecc. a cui le due Regioni (Puglia e RA FVG) hanno partecipato in qualità di partner diretti o di partner afferenti ai loro rispettivi territori, per le tematiche individuate;
3. Progetti FARO selezioni sul cluster tematico;
4. Progetti individuati nel contesto degli EUSAIR Action Labs;
5. Progetti segnalati come rilevanti per le tre tematiche dal Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA);
6. Potenziale complementarità di queste tematiche come cluster;
7. Potenzialità di integrazione/collaborazione con il progetto SINERGIE della Linea 5 PAC CTE 2014-2020.
8. Correlazione tra le Macrostrategie ed il PNRR;

TOTALE PROGETTI MOST PROMISING: 34



Come si evince dalle infografiche, la maggior parte dei progetti emersi come *Most Promising* per le tre aree tematiche, ricadono sul tema connessioni (trasporti). Di questi progetti ben 11 approfondiscono temi relativi sia al trasporto passeggeri che merci, indagando per lo più tematiche afferenti allo sviluppo di piattaforme tecnologiche (ICT) e allo sviluppo di Piani Strategici Transnazionali/Transfrontalieri sui trasporti.



3. Analisi dei progetti most promising (modalità di selezione e risultati)

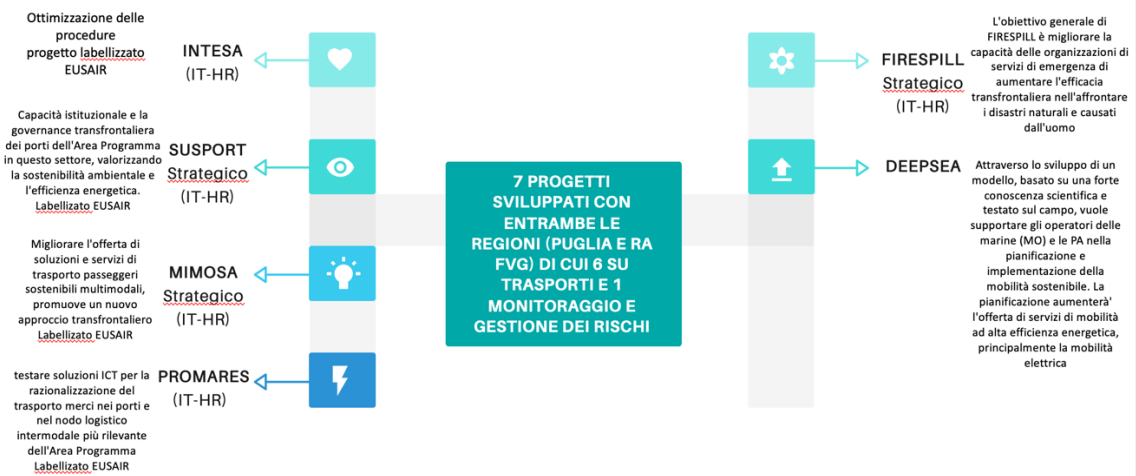
Il campione ristretto di progetti non è stato al momento definitivamente individuato ma per poter indirizzare la scelta delle tematiche in modo più focalizzato, si è proceduto all'osservazione dei 34 progetti selezionati. Da questa analisi emerge che:

- Su 34 progetti analizzati le due Regioni direttamente coinvolte, Puglia e RA FVG, hanno collaborato in tutto su 7 progetti, 6 dei quali sul tema dei trasporti (connessioni), e uno sul tema della sicurezza (monitoraggio e gestione dei rischi). Quattro dei sei progetti sui trasporti sono stati labellizzati EUSAIR e due sono progetti Strategici.

- Su 34 progetti analizzati ben 26 sono stati segnalati sulla tematica principale dei trasporti;
- Solo in due casi i tre temi (connettività, aerospazio e sicurezza) sono stati affrontati come cluster tematico: in un progetto finanziato dai fondi PON (RPASInAir) e un progetto finanziato dal Programma ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO (SKEYE).
- Per i 26 progetti sui trasporti, oltre alle due regioni coinvolte direttamente nel progetto, altri soggetti italiani (Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale_Venezia; Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale_Ancona; Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale_Ravenna; ITL di Bologna; Camera di Commercio di Campobasso;) hanno avuto un ruolo rilevante e che quindi la tematica ha ed ha avuto ricadute importanti su tutto l'asse Adriatico;
- Solo quattro progetti analizzati hanno approfondito il tema dell'aerospazio (1 progetto finanziato dal Programma Italia-Albania-Montenegro_SKEYE; 2 progetti finanziati dal programma Horizon 2020_ASSURED-UAM e AD-ASTRA ed uno dai fondi PON);
- Il tema della sicurezza è stato rilevato in 7 progetti, 3 dei quali progetti Strategici, quindi con importi e ricadute territoriali rilevanti;

Possiamo sintetizzare il tutto riportando i seguenti risultati:

1. Il tema dei trasporti è stato quello più segnalato e quindi anche più indagato, in particolare i temi della digitalizzazione dei porti e della pianificazione transfrontaliera in relazione ai nodi logistici coinvolti dai progetti. Questa frequenza nasconde in sé anche una potenziale ridondanza in termini di output finalizzati. Anche in questo caso sono confermati i risultati di quanto emerge dai lavori degli EUSAIR Action Labs e cioè che il tema della digitalizzazione è una delle sotto tematiche con maggiore complementarità tra i programmi CBC (IT-HR; IT-SLO; IPA Sud Adriatico; GR-IT) declinata nelle diverse sfaccettature della sicurezza, gestione e monitoraggio di merci e/o passeggeri; miglioramento delle prestazioni ambientali. Il tema della pianificazione transfrontaliera e dei porti verdi è stato sviluppato nel contesto di diversi progetti e diversi Programmi (IT-HR; GR-IT; IT-SLO);
2. Il tema dell'aerospazio è stato il tema meno indagato in questa selezione dei 34 progetti ma ha caratteristiche interessanti perché i 3 progetti sono stati finanziati da differenti fonti di finanziamento; questo elemento mette in evidenza potenzialità di relazioni tra diversi attori, finanziamenti, approcci e quindi un potenziale arricchimento, e risponde a uno degli obiettivi del progetto Territori "Le iniziative selezionate vengono successivamente sviluppate come progettualità di sistema i cui risultati possono essere portati a livello internazionale, attraverso l'integrazione multilivello di strumenti di finanziamento ulteriori che consentano di integrare le risorse e concentrarle su specifici ambiti di investimento".
3. Il tema della sicurezza è stato rilevato in 7 progetti ma di grande valore strategico. Questo segmento tematico ha interessanti link con il tema dell'aerospazio (trasporto di prodotti sanitari con droni, in caso di gestione delle emergenze);



Da tutto ciò che è stato rilevato si potrebbero ipotizzare diverse linee di indirizzo progettuale, quali ad esempio:

- Potenzialità di traffici commerciali lungo il Corridoio VIII e sviluppo territoriale delle ZES/ZLS in un'ottica transfrontaliera (nearshoring, friendshoring); ZLS Transfrontaliera (caso studio Italia-Slovenia) _ZES Albania (ZES Tecnologica_ "Zona di sviluppo tecnologico ed economico" (TEDA), un territorio con una superficie di circa 300 000 mq, nel Comune di Tirana.): quali relazioni transfrontaliere per i due casi, uno tra due Paesi appartenenti alla UE e l'altro tra due Stati, uno comunitario e l'altro in preadesione;
- Sinergia tra le ZES/ZLS, digitalizzazione dei porti, Distretti tecnologici e protezione Civile;
- Porti _hub energetici e porti Green (sviluppo di energie rinnovabili e cold ironing con l'elettrificazione delle banchine);
- Innovazione nella logistica. Possibili casi pilota;
- Capitalizzazione dei progetti sulla digitalizzazione dei porti.

Queste ipotesi portano con se il vantaggio di:

- verificare il potenziale di connessioni tra progetti Interreg e progetti Horizon 2020 ed Horizon Europe, PON, e finanziamenti PNRR, per aprire un dialogo ed una collaborazione tra soggetti che, pur appartenendo a stessi territori, non si sono mai interfacciati prima;
- approfondire il potenziale di tematiche non necessariamente da capitalizzare ma da far emergere in termini di originalità e innovazione;
- aprirsi alla potenzialità di connessioni/collaborazioni con associazioni/alleanze Europee ed internazionali per nuove possibilità di networking e di idee progettuali. In questo senso l'obiettivo è quello di agganciarci alle Reti/Piattaforme tecnologiche esistenti. Solo a titolo di esempio:
 - ALICE: Alliance for Logistics Innovation through Logistics Collaboration in Europe
 - NEREUS: Network of European Regions Using Space Technologies
 - European Youth Forum
 - Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

4. Potenzialità/criticità degli ambiti tematici da analizzare

Rispetto alle potenzialità tematiche emerse, l'ambizione è quella di provare a proporre temi non ancora esplorati, con il coraggio della sfida e di una prospettiva progettuale nuova e fresca. Per tutte le tematiche oggetto di indagine l'idea è quella di coinvolgere, in modo orizzontale, giovani e associazioni che li rappresentino.

L'idea di base è quella della creazione di reti e complessi infrastrutturali transfrontalieri (a titolo di esempio Corridoio VIII in continuità con la linea Alta Velocità/Alta capacità Napoli_Bari. ZES Puglia e ZES Campania che lavorano in continuità in relazione all'attivazione dell'AC/AC Napoli_Bari, con la rete e i nodi del Corridoio VIII; la ZLS e i porti NAPA (North Adriatic Ports Associations) al fine di stimolare lo sviluppo economico dell'aerea oggetto di indagine, con le sue peculiarità ma replicabile come modello e come processo logico.

In base ai precedenti punti verifichiamo potenziali punti di forza e debolezza:

A. Potenzialità di traffici commerciali lungo il Corridoio VIII e sviluppo territoriale delle ZES/ZLS in un'ottica transfrontaliera (nearshoring, friendshoring).

Caso Studio sulle potenzialità di traffici commerciali lungo il Corridoio VIII e sviluppo territoriale delle ZES/ZLS in un'ottica transfrontaliera (nearshoring, friendshoring); ZLS Transfrontaliera (caso studio Italia-Slovenia) _ZES Albania (ZES Tecnologica_ "Zona di sviluppo tecnologico e economico" (TEDA), un territorio con una superficie di circa 300 000 mq, nel Comune di Tirana.): quali relazioni transfrontaliere per i due casi, uno tra due Paesi appartenenti alla UE e l'altro tra due Stati, uno comunitario e l'altro in preadesione.

VANTAGGI: tutto il tema che ne deriva (ZES Transfrontaliere, contratti di lavoro; ZESE (Zone Logistiche Semplificate (caso Italia-Slovenia) e ZES Puglia e Albania) _Corridoio VIII) è un tema poco esplorato e quindi, nuovo ed ambizioso in termini di programmazione Europea. Ha il potenziale della correlazione tra diverse fonti di finanziamento e trasversalità.

SVANTAGGI: Proprio per il suo carattere innovativo merita il coraggio dell'intraprendenza e dell'approccio visionario per immaginare nuove geografie collaborative.

B. Sinergia tra le ZES/ZLS, digitalizzazione dei porti, Distretti tecnologici e protezione Civile

le ZES/ZLS ricadono nei nodi CORE delle reti TEN-T e collocandosi, nel caso della Puglia, i Distretti tecnologici e aerospaziali in queste aree speciali, tutti questi elementi possono essere messi a sistema, capitalizzando i risultati delle precedenti call CTE per la digitalizzazione dei porti e offrire questo know-how alle imprese che si collocheranno nelle ZES/ZLS, anche a servizio di possibili casi pilota (vedi azione D di seguito).

VANTAGGI: anche questo tema è poco esplorato. La ZES Puglia, che ricade in un nodo CORE delle reti TEN_T recepisce i vantaggi di questo già sviluppato dai precedenti progetti e mette a sistema questa conoscenza per i futuri player che si insedieranno nella ZES, tra i quali sono previsti settori aerospazio e farmaceutico.

SVANTAGGI: Proprio per il suo carattere innovativo merita il coraggio dell'intraprendenza e dell'approccio visionario per immaginare nuove geografie collaborative.

C. Porti _hub energetici e porti Green. (sviluppo di energie rinnovabili e cold ironing con l'elettificazione delle banchine).

VANTAGGI: Tema che si raccorda con il progetto SINERGIE della PAC CTE e con i progetti labellizzati nel contesto EUSAIR e ACION LABS;

SVANTAGGI: tema già indagato e quindi rischio di poca innovazione e poca integrazione con altre tipologie di progetti e finanziamenti differenti dal contesto CTE

- D. Innovazione nella logistica.** Possibili casi pilota: 1) uso degli UAS (Unmanned Aircraft System) in ambito sanitario. Studio della catena logistica di rifornimento/distribuzione di tali prodotti e organizzazione dei servizi, (Puglie e FVG e relative catene logistiche); 2) progettazione di magazzini di prossimità in Puglia e RA FVG in virtù dei cambiamenti delle catene logistiche globali e dello sviluppo delle reti ferroviarie in Albania 3) Caso studio sulle ricadute economico/commerciale dovute all'estensione dei corridoi infrastrutturali, (ZES Campania e ZES Puglia lungo il Corridio VIII; istituenda ZLS della RA FVG con la rete NAPA per le connessioni marittime e l'Europa Centrale per le connessioni ferroviarie.

VANTAGGI: tema innovativo e poco esplorato dalla CTE; tematica attuale e potenzialità di integrazione con altre fonti di finanziamento e Programmi e di sinergie tra CTE ed Horizon, PNRR e PON.

SVANTAGGI: Proprio per il suo carattere innovativo merita il coraggio dell'intraprendenza

- E. Capitalizzazione dei progetti sulla digitalizzazione dei porti;**

VANTAGGI: vantaggio di lavorare in un campo già molto esplorato e quindi conosciuto;

SVANTAGGI: il tema è stato già molto esplorato con il rischio che, continuare su questa linea, possa voler dire sovrapporsi ed essere ridondanti e poco innovativi. Per questo tema si potrebbe ipotizzare di verificare se effettivamente le molteplici piattaforme implementate sono:

- attive;
- hanno apportato benefici;
- a chi;
- in che misura;

ma questo lavoro è molto settoriale, richiede tempi lunghi e competenze molto specifiche;

ALCUNI DI QUESTI TEMI HANNO POTENZIALITA' DI ACCORPAMENTO:

- IL PUNTO A CON IL PUNTO D (PER IL CASO STUDIO SUI MAGAZZINI DI PROSSIMITA')
- IL PUNTO B CON IL PUNTO D (PER IL CASO PILOTA NELL'USO DEGLI UAS)

Stakeholder potenziali

Obiettivo dei lavori previsti nell'Azione 2 del progetto Territori è quello di attivare piattaforme tematiche. La buona riuscita dei laboratori e dei cantieri di progettazione dipenderanno molto dalla selezione degli attori chiave, la definizione dei quali sarà quindi cruciale per poter costruire gruppi di lavoro che animino la discussione e diano indirizzi per definire una progettualità innovativa e partecipata. Per far ciò il contributo dei partner dei progetti analizzati sarà rilevante, così come sarà rilevante mappare le eccellenze territoriali che potrebbero arricchire di senso e contenuto le discussioni nel contesto delle piattaforme. Gli stakeholders potranno quindi essere intercettati grazie a:

- Analisi desk sulla presenza di stakeholders ed eccellenze presenti nei territori, attivi sulle tematiche individuate, anche grazie all'interrogazione di piattaforme come Synergies, in grado di mappare la presenza di attori in base alla collocazione geografica,



alle specifiche competenze, alla partecipazione di questi alle call Horizon piuttosto che Interreg.

- Segnalazione da parte delle Regioni coinvolte nel progetto
- Segnalazione da parte dei beneficiari dei progetti selezionati